

## **Mozione n. 228**

*presentata in data 3 marzo 2022*

ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Marcozzi, Pasqui, Rossi

### **Iniziative a sostegno dell'Ucraina per fronteggiare la crisi**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

##### PREMESSO CHE

l'Ucraina si trova sotto assedio a seguito dell'invasione da parte delle forze militari della Federazione russa le quali minacciano non solo la sua integrità territoriale e la sua autodeterminazione ma anche e soprattutto l'incolumità e la sicurezza dei cittadini ucraini;

##### RITENUTO CHE

l'aggressione militare della Federazione russa va contro tutti i valori sui quali si fonda l'Unione Europea e ha determinato una violazione delle norme e dei principi che regolano la vita della comunità internazionale, mettendo di fatto fine al lungo periodo di pace per il quale si è duramente combattuto;

##### CONSIDERATO CHE

l'Italia è uno Stato che, come scritto nell'articolo 11 della Costituzione, ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali ma consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni, nonché promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo;

##### VALUTATO CHE

l'Unione Europea ha disposto pesanti sanzioni contro la Federazione russa che andranno ad incidere in maniera significativa sull'economia e la finanza russa ma, allo stesso tempo, porteranno delle conseguenze negative anche nei confronti delle imprese degli artigiani europei e italiani, i quali devono comunque essere tutelati il più possibile;

##### CONSIDERATO

l'appello pervenuto da ogni parte sociale affinché tutte le istituzioni, nazionali, regionali e locali si adoperino per allontanare per sempre i venti di guerra in Ucraina e per impedire nel nostro continente una nuova tragedia e un'insensata carneficina;

##### IMPEGNA

La Giunta regionale a farsi portavoce e promotore presso il Governo nazionale italiano:

- affinché quest'ultimo disponga un coordinamento preposto a gestire le iniziative di intervento umanitario e per l'accoglienza dei cittadini ucraini che scappano dalla guerra;

- affinché si avviino, a livello europeo, iniziative e politiche mirate per arginare il più possibile le ripercussioni sull'economia nazionale ed internazionale che le sanzioni alla Russia comporteranno, con ricadute sulle attività imprenditoriali ed artigianali e sui cittadini;

- affinché si crei un tavolo di lavoro con le maggiori compagnie energetiche per studiare possibili soluzioni per fronteggiare l'aumento del costo dell'energia.